

I prezzi del gas naturale praticati alle PMI

Nota metodologica

A cura di:

ref.
ricerche

Ottobre 2019

Una premessa

Le Camere di Commercio sono chiamate a favorire la trasparenza e la circolazione delle informazioni sui prezzi.

In questa direzione il sistema camerale, consapevole dell'importanza che il consumo di gas naturale ha in molti processi produttivi e certo che il risparmio sui costi di fornitura assume rilevanza strategica sulla competitività delle imprese, ha promosso un progetto finalizzato alla rilevazione dei prezzi del gas naturale praticati alle micro, piccole e medie imprese.

Si tratta di rilevare con cadenza trimestrale i prezzi del gas naturale praticati da produttori, grossisti e venditori.

La metodologia di rilevazione dei prezzi del gas naturale pagati dalle imprese sulla Piazza di riferimento mutua l'esperienza prototipale realizzata presso la Camera di Commercio di Milano sul versante dei prezzi dell'energia elettrica, la quale si articola nei seguenti punti:

1. Individuazione dei profili di "consumatore tipo"
2. Definizione del "prezzo" oggetto di rilevazione
3. Operazione di sintesi

Nel corso del tempo potranno essere introdotte eventuali modifiche al punto 1) e al punto 2) sulla base dell'evoluzione nel corso del tempo del mercato *retail* del gas naturale.

1. I profili di “consumatore tipo”

Sulla base dei confronti con i principali operatori del mercato e dei risultati di alcune indagini condotte direttamente presso le imprese localizzate in alcune realtà territoriali italiane è possibile individuare alcuni profili di consumatore tipo rappresentativi delle micro, piccole e medie imprese.

I profili sono individuati da due intervalli di consumo annuo di gas naturale:

1. consumo superiore a 5 mila sino mc/anno a 50 mila mc/anno;
2. consumo compreso tra 51 mila e 200 mila mc/anno.

Vengono dunque esclusi dai profili indagati i micro-consumatori con volumi prelevati fino a 5 mila mc/anno.

Per pervenire ad una declaratoria il più possibile completa è necessario associare a ciascun profilo una precisa tipologia contrattuale.

A questo fine è necessario individuare il concetto di prezzo da rilevare e operare una selezione delle modalità contrattuali prevalenti.

2. La definizione di prezzo

Il prezzo di mercato per la fornitura di gas naturale rilevato è quello praticato da produttori/grossisti/venditori ai clienti finali non domestici (**Punto di Ricosegna**), ossia il corrispettivo negoziato sul mercato libero per l’approvvigionamento di gas naturale.

Il prezzo di mercato rilevato è, quindi, il corrispettivo unitario della “materia prima” gas naturale e il corrispettivo di commercializzazione al dettaglio.

La definizione di prezzo di mercato adottata non comprende;

- gli oneri per il servizio di trasporto;
- gli oneri per il servizio di distribuzione;
- gli oneri per il servizio di misura;
- le imposte.

2.1 – Corrispettivo materia prima

È il corrispettivo negoziato sul mercato libero per l’approvvigionamento di gas naturale¹.

Il prezzo rilevato è quello effettivamente praticato.

¹ Per tali motivi, il corrispettivo coincide concettualmente con la somma delle componenti CMEM e CCR al netto della CPR e degli oneri di gradualità (GRAD), predisposte per il mercato tutelato e destinate alle utenze domestiche.

2.2– Corrispettivo commercializzazione al dettaglio

È la componente destinata a coprire i costi fissi di gestione commerciale dei clienti del mercato libero, in luogo della voce QVD (“quota di vendita al dettaglio”) fissata dall’Autorità per il servizio di tutela prima dell’abolizione di questo servizio nel corso del 2013.

Come per il prezzo, la rilevazione ha per oggetto il corrispettivo direttamente contrattato tra cliente finale (partita IVA, escluso pubblica amministrazione) e grossista/società di vendita al dettaglio. Non rientra in questa accezione il corrispettivo di commercializzazione derivante dall’intermediazione di un consorzio di acquisto o esito di una convenzione quadro (ad esempio, convenzioni sottoscritte tra il fornitore e associazioni di rappresentanza delle categorie produttive).

Il corrispettivo sarà espresso in euro/anno ovvero in euro/Smc e riferito al contratto più diffuso, coerentemente con quanto dichiarato per il prezzo della materia prima.

2.3 - Prezzo di riferimento

Il prezzo di mercato al quale si riferisce la rilevazione è quello direttamente contrattato tra cliente finale (partita IVA, con esclusione della pubblica amministrazione) e grossista/società di vendita al dettaglio. Non rientra in questa accezione il prezzo derivante dall’intermediazione di un consorzio di acquisto o esito di una convenzione quadro (ad esempio, convenzioni sottoscritte tra il fornitore e associazioni di rappresentanza delle categorie produttive). Il prezzo di mercato è quello applicato nei contratti privi di penali relative a superi di capacità giornaliera impegnata e/o a superi di consumi invernali preventivati.

Ai fornitori è richiesto di indicare il corrispettivo riferito al contratto più diffuso, in termini di volumi, in ciascun profilo di consumo: nell’eventualità in cui a ciascuna declaratoria contrattuale dovesse corrispondere più di un corrispettivo (casistica non infrequente nel caso di contratti a prezzo variabile, aggiornati sulla base di formule o parametri), ciascun fornitore è chiamato a comunicare il corrispettivo del contratto al quale sono sottesi i maggiori volumi.

I corrispettivi saranno espressi in euro per 1 Standard metro cubo. Lo Standard metro cubo esprime la quantità di gas contenuta in un metro cubo a condizioni standard di temperatura (15 C°) e pressione atmosferica (1.013,25 millibar). Il prezzo indicato è riferito ad un gas avente alle condizioni standard un potere calorifico superiore pari a 38,52 MegaJoule/Smc.

2.4- Tipologie contrattuali: contratti a 12 e 24 mesi

La rilevazione ha per oggetto forniture della durata di 12 o 24 mesi attivate con decorrenza il primo giorno del mese in cui ha luogo la rilevazione.

2.5 - Tipologie contrattuali: prezzi fissi, prezzi variabili, prezzi a sconto ARERA

I prezzi rilevati potranno essere:

- fissi, cioè invariati per tutta la durata del contratto di fornitura;
- variabili, cioè aggiornati a cadenze prefissate e sulla base di parametri o formule di indicizzazione;
- a sconto sulle condizioni economiche stabilite trimestralmente dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas per il servizio di tutela.

Per quanto concerne i prezzi variabili (aggiornati) si chiede di comunicare la valorizzazione al primo mese della fornitura ($P1 = P0 + \Delta \text{Indice}$) e la relativa formula di indicizzazione.

In riferimento ai prezzi a sconto sulle condizioni ARERA si richiede di comunicare il corrispettivo in euro/Smc. Qualora un fornitore detenga contratti attivi sia a prezzo variabile sia a prezzo a sconto ARERA è invitato a comunicare entrambe le tipologie di prezzo.

Il modello di rilevazione è visibile all'**Allegato 1** della presente nota.

3. L'operazione di sintesi

In fase di avvio della rilevazione l'elaborazione dei dati prevede una sintesi che dovrà necessariamente tenere conto del numero dei fornitori rispondenti.

A regime, l'elaborazione dei dati prevede la sintesi mediante una media aritmetica semplice troncata al 20% delle quotazioni rilevate. Tale procedura permette di isolare l'influenza di valori anomali, quali errori di imputazione e/o errate dichiarazioni.

L'elaborazione delle informazioni avverrà in maniera anonima e nel rispetto della legge 675/1996 e del D.Lgs. 196/2003 (si veda l'**Allegato 2**).

4. Modalità di rilevazione e tempistica

La rilevazione dei prezzi avrà luogo mediante somministrazione per posta elettronica di un modello di rilevazione (si veda l'**Allegato 1.**); successivamente è previsto un *recall* telefonico per richieste di chiarimenti e/o solleciti.

La rilevazione ha cadenza trimestrale e ha per oggetto le forniture attivate con decorrenza il 1° giorno del mese di rilevazione. La rilevazione dei prezzi del gas naturale è effettuata in sincronia con quella relativa ai prezzi dell'energia elettrica.

A regime, le diverse fasi saranno espletate secondo la seguente tempistica indicativa:

- a) entro il giorno 20 del mese di rilevazione: invio del modulo di rilevazione e raccolta dei rientri;
- b) entro il giorno 25 del mese di rilevazione: controllo di qualità delle informazioni raccolte e *recall* telefonico;
- c) entro il giorno 30 del mese di rilevazione: elaborazione dei dati e sintesi;
- d) riunione Tavolo Tecnico sui prezzi dell'energia elettrica e del gas naturale presso la Camera di Commercio di Milano;
- e) pubblicazione dei dati raccolti sul sito internet della Camera di Commercio

Allegato 1. Fac-simile del modello di rilevazione

RILEVAZIONE PREZZI DEL GAS NATURALE									
Da produttore/grossista ad utente non domestico – prezzi di mercato* per contratti della durata di 12 mesi e 24 mesi attivati con decorrenza dal 1° Ottobre 2019									

Contratti	Classi di consumo (mgi mc/anno)	Durata	Articolazione prezzo	Contratti a Prezzo fisso (a)			Contratti a Prezzo variabile (b)		
				Componente materia prima euro/Smc P ₀	Commercializzazione al dettaglio		Componente materia prima (d) euro/Smc P ₁	Commercializzazione al dettaglio	
					parte fissa euro/anno	parte variabile euro/Smc		parte fissa euro/anno	parte variabile euro/Smc
I	da 5 a 50	12 mesi	Monomia ^(c)						
II	da 5 a 50	24 mesi	Monomia ^(c)						
III	da 51 a 200	12 mesi	Monomia ^(c)						
IV	da 51 a 200	24 mesi	Monomia ^(c)						

* Condizioni economiche praticate per contratti che escludono penali di supero della capacità giornaliera impegnata e/o dei consumi invernali rispetto a quanto preventivato nel contratto.

^(a) Prezzo fisso: corrispettivo unitario espresso in euro/Smc, al netto della commercializzazione al dettaglio, bloccato per tutto il periodo di vigenza della fornitura (P₀).

^(b) Prezzo variabile: corrispettivo unitario espresso in euro/Smc, al netto della commercializzazione al dettaglio, aggiornato periodicamente. Valorizzazione al primo mese di decorrenza della fornitura (P₁).

^(c) Monomia: corrispettivo unitario applicato ai volumi prelevati espresso in euro/Smc.

Il prezzo di mercato non comprende:

Oneri di trasporto
Oneri di distribuzione
Altri oneri aggiuntivi
Imposte

Allegato 2. Informativa ai sensi del GDPR - General Data Protection Regulation, Reg. UE 2016/679

Si informa che i dati richiesti mediante intervista telefonica, a mezzo telefax, posta elettronica, lettera o altro canale ritenuto idoneo saranno trattati su supporto cartaceo o informatico, per le sole finalità cui la raccolta si riferisce e con modalità atte a garantire le misure di sicurezza e la tutela della *privacy*.

Il conferimento dei dati è facoltativo.

I prezzi comunicati saranno trattati in modo anonimo e aggregato. I valori di sintesi, elaborati come sopra descritto, saranno diffusi a terzi attraverso i mercuriali e i siti delle Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato.

E' possibile esercitare i diritti previsti dal GDPR, quali l'ottenimento della conferma dell'esistenza o dell'inesistenza di dati riguardanti il richiedente, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco di dati trattati in violazione della legge, l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati stessi.